

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA COMMISSARIALE N. A/28 DEL 5 DICEMBRE 2005

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3325 del 7 novembre 2003 –Assegnazione contributo a beneficio di soggetto privato danneggiato e liquidazione anticipazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24/02/1992 n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile”;

Visto che per gli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della provincia di Massa Carrara il 23 e 24 settembre 2003 il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 29/09/2003 ha dichiarato lo stato di emergenza fino al 30/09/2004, poi prorogato fino al 31/12/2005 con DI. 355/2003 convertito con legge 27 febbraio 2004, n. 47;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3325 del 7/11/2003 con la quale l'Assessore alla protezione civile della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24/02/1992 n. 225;

Viste le competenze attribuite al Commissario ai sensi degli artt. 1 e 6 dell'ordinanza sopra richiamata;

Considerato che l'art. 6 della medesima ordinanza assegna al Commissario, per lo svolgimento di tali competenze, la somma di euro 10.000.000,00 e che in base a quanto previsto dal DI. 355/2003 sopra citato è stato stipulato un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per un finanziamento di euro 2.733.347,73 a valere sull'annualità 2005 e di altrettanti euro 2.733.347,73 a valere sull'annualità 2006;

Preso atto che tali risorse sono state ripartite tra le varie tipologie di interventi inizialmente con l'ordinanza commissariale n. A/1 del 18/12/2003 e successivamente con l'ordinanza commissariale n. A/4 del 19/04/2004;

Visto che in particolare sono stati destinati euro 1.200.000,00 alle iniziative di sostegno finanziario per i nuclei familiari, le cui abitazioni di residenza siano oggetto di provvedimento di inagibilità nella forma di contributi per l'autonoma sistemazione e di contributi finalizzati al rientro dei medesimi nelle proprie abitazioni, tramite recupero della agibilità degli edifici e il ripristino dei beni mobili essenziali;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. A/2 del 28 gennaio 2004 con cui sono state approvate le disposizioni per l'attivazione delle “Iniziativa di sostegno finanziario a favore dei nuclei familiari evacuati a seguito dell'evento alluvionale del 23 settembre 2003 nella provincia di Massa Carrara”, in cui si prevedevano contributi per l'autonoma sistemazione e contributi di prima assistenza;

Visto in particolare che ai sensi dell'art. 5 delle predette disposizioni il contributo di prima assistenza è concesso per consentire ai nuclei familiari evacuati un rapido rientro nelle abitazioni rese inagibili dall'evento citato;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 8 delle medesime disposizioni è stabilito che il Comune di Carrara nell'ambito dell'attività istruttoria valuta anche l'effettiva possibilità di revoca dell'evacuazione in relazione al persistere di grave rischio derivante dalla localizzazione dell'immobile in aree ad elevata pericolosità non superabile né attraverso interventi strutturali di messa in sicurezza né attraverso la predisposizione di interventi di protezione civile;

Visto che l'art. 9 delle suddette disposizioni stabilisce che i soggetti attuatori possono concedere anticipazioni del contributo nel limite massimo del 50% dell'ammontare del medesimo;

Richiamata la nota prot. 060 PC 2005 in cui il Comune di Carrara riferisce circa l'esito dell'istruttoria relativa all'abitazione di proprietà Cargioli Andrea che si compone di piano seminterrato, pianoterreno e primo piano, più mansarda e dà atto che relativamente al piano seminterrato adibito a zona giorno risulta comunque necessario inibire l'abitabilità, visto il permanere di una situazione di rischio e considerato che anche eventuali successivi interventi di messa in sicurezza del fiume precluderebbero comunque totalmente la vivibilità;

Considerato che per superare tale situazione e consentire il rientro a casa della famiglia Cargioli, il Comune e il Sig. Cargioli Andrea hanno concordato per un progetto di ripristino dell'abitazione tramite ristrutturazione dei tre piani superiori al seminterrato e destinazione del seminterrato medesimo esclusivamente ad uso cantina e totale abbandono dell'attuale cantina al piano interrato;

Considerato che tale situazione si concretizza, nella sostanza, in un intervento di delocalizzazione, ancorché parziale, dei vani abitabili;

Ritenuto conseguentemente di applicare a tale intervento, in quanto compatibili, le disposizioni regionali in materia di contributi per gli immobili distrutti di cui al decreto regionale n. 3632 del 19/06/2003;

Preso atto che il Comune ha valutato in euro 127.173,90 l'importo spettante alla famiglia Cargioli applicando i criteri di cui alle disposizioni sopra richiamate;

Considerato che per realizzare le opere descritte il progetto indica una spesa complessiva di euro 124.919,30, inferiore rispetto all'importo sopra specificato;

Visto che il Comune di Carrara ha richiesto con nota prot. 147PC 2005 del 24/11/2005 la erogazione di un anticipo a beneficio del Sig. Cargioli Andrea nella misura del 50% del contributo come previsto con Ordinanza commissariale A/2 del 28 gennaio 2004 per i contributi di prima assistenza;

Ritenuto di provvedere all'erogazione di una anticipazione del 50% del contributo pari a euro 62.459,65 a beneficio del Sig. Cargioli Andrea finalizzata esclusivamente all'avvio

dei lavori per la realizzazione del progetto di ripristino con ristrutturazione dell'abitazione di proprietà;

ORDINA

1. di assegnare al Comune di Carrara l'importo di euro 124.919,30 per l'erogazione del contributo a favore della famiglia Cargioli per la realizzazione del progetto di ripristino con ristrutturazione dell'abitazione di proprietà;
2. di provvedere alla liquidazione di una anticipazione nella misura del 50% del contributo pari a euro 62.459,65 finalizzata esclusivamente all'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto di ripristino con ristrutturazione dell'abitazione di proprietà del Sig. Cargioli Andrea;
3. di stabilire che ove i lavori per la realizzazione del progetto di ripristino con ristrutturazione dell'abitazione di proprietà del Sig. Cargioli Andrea non venissero avviati, la predetta anticipazione è soggetta a restituzione;
4. di disporre che il saldo del contributo venga liquidato dal Comune di Carrara su presentazione della documentazione della spesa e previa adozione di provvedimenti definitivi circa la destinazione del piano seminterrato a usi non abitativi e la totale inaccessibilità del piano interrato;
5. di imputare la suddetta liquidazione favore del Comune di Carrara, sulle risorse depositate sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria provinciale di Firenze n. 3959, destinate ai sensi dell'ordinanza PCM 3325/2003;
6. di comunicare la presente ordinanza al Comune di Carrara e di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Marino Artusa

Visto
Il Dirigente Responsabile del Settore
"Sistema Regionale di Protezione Civile"
Dott.ssa Cristina Francini

Visto
Il Direttore Generale
Della Direzione Generale della Presidenza
Dott. Valerio Pelini